

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 20 febbraio 2004, n. 103.
Delega all'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali delle funzioni amministrative, ex artt. 13 e 15 della legge regionale n. 35/92 per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi degli enti agrari interessati nelle Province di Roma, Rieti e Viterbo, anno 2004. Pag. 31
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 12 marzo 2004, n. 169.
Istituzione della Giornata del donatore e delle donazioni. Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2. Pag. 33
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 19 marzo 2004, n. 186.
 Rettifica ed integrazione DGR n. 288 dell'8 marzo 2002, concernente: Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio, art. 32, cc. 2 e 3 commi e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Pag. 35
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 242.
Pagamento e riscossione dei canoni e dei proventi demaniali dovuti per l'uso delle acque pubbliche. Integrazioni e modificazioni alla D.G.R. n. 1318 del 5 dicembre 2003. Pag. 37
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 245.
Presca d'atto accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee-guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSE)». Conferenza Stato Regioni. Repertorio Atti n. 1770 del 10 luglio 2003. Pag. 40
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 246.
Istituzione del Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale (SIMIT) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria-Policlinico di Tor Vergata, Roma. Pag. 69
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 247.
Adempimenti legge 6 marzo 2001, n. 52: Istituzione del Registro Regionale dei donatori di midollo osseo. Pag. 72
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 2 aprile 2004, n. 248.
Autorizzazione ad istituire la banca per la conservazione di sangue da cordone ombelicale (SCO) presso l'Istituto di Ematologia e il Servizio Trasfusionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Policlinico «A. Gemelli» di Roma. Pag. 74
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 280.
Revisione della pianta organica delle farmacie del Comune di Roma; conferma revisione 2002 e previsione gruppo di lavoro. Pag. 76
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 281.
Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Viterbo anno 2002. Rettificata deliberazione Giunta regionale 1° agosto 2003, n. 776. Pag. 78
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 8 aprile 2004, n. 286.
Assistenza aggiuntiva nella struttura ospedaliera: indicazioni alle Aziende Sanitarie sull'organizzazione del servizio (art. 71, legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2003). Pag. 79
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 aprile 2004, n. 297.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB R31. Pag. 81
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 16 aprile 2004, n. 298.
Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004, art. 28, comma 1, lett. a), legge regionale n. 25/2001. UPB F32. Pag. 82
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 23 aprile 2004, n. 321.
Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della Misura III.4 (i) «altre misure forestali». Azione I.1 «raccolta trasformazione e commercializzazione prodotti della selvicoltura». Avviso pubblico. Pag. 83

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 marzo 2004, n. 464.

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese, Legge n. 598/94, art. 11, innovazione tecnologica, tutela ambientale, innovazione organizzativa, innovazione commerciale, sicurezza sul luogo di lavoro. Sospensione della ricezione delle domande per esaurimento delle risorse. Pag. 105

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 13 aprile 2004, n. 536.

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006, Misura II.6 (N) «servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali». Avviso pubblico DGR n. 1522/02, scadenza 31 gennaio 2003. Finanziamento di n. 22 domande rientranti nella graduatoria regionale. Investimento complessivo ammesso € 835.941,97, spesa pubblica ammessa € 641.056,93. Organismo pagatore AGEA. Pag. 107

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 MAR. 2004

ADDI 12 MAR. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI:

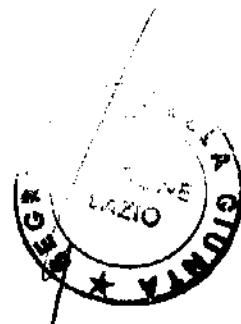
STORACE - GARGANO -

DELIBERAZIONE N.

-169-

OGGETTO:

Istituzione della Giornata del donatore e delle donazioni - Legge regionale 6 febbraio 2003, n.2



169 12 MAR. 2004

OGGETTO: Istituzione della Giornata del donatore e delle donazioni - Legge regionale 6 febbraio 2003, n.2.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla sanità:

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1;

VISTA la legge 4 maggio 1990 n. 107, concernente "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti per la produzione di plasmaderivati" ed i relativi decreti attuativi;

VISTI, in particolare, della predetta legge:

- l'articolo 1, commi 1 e 2 che nel merito della raccolta, frazionamento, conservazione e distribuzione del sangue umano, riconoscono come fondamento delle attività trasfusionali la donazione volontaria periodica e gratuita del sangue e dei suoi componenti;
- l'articolo 1, comma 8 che prevede la partecipazione di Associazioni e di Federazioni di donatori di sangue attraverso convenzioni regionali aventi le finalità di cui ai precedenti commi;
- l'articolo 2 che individua le Associazioni dei donatori volontari di sangue come soggetti che concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori;
- l'articolo 7, comma 2 che prevede che le Associazioni/Federazioni dei donatori volontari di sangue possano gestire direttamente unità di raccolta, previa autorizzazione regionale in conformità alle esigenze indicate dai piani sanitari regionali e subordinatamente alla verifica della presenza di condizioni strutturali idonee;

VISTA la legge regionale 13.9.1995, n.48 che recepisce le indicazioni della L.107/90;

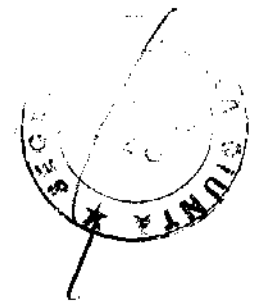
VISTO il decreto ministeriale 1 marzo 2000, recante "Adozione del progetto relativo al piano nazionale sangue e plasma per il triennio 1999 - 2001;

VISTO il decreto ministeriale 25 gennaio 2001, recante "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e emocomponenti", pubblicato nella G.U. n.78 del 3 aprile 2001;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2001, recante "Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti", pubblicato nella G.U. n.78 del 3 aprile 2001;

VISTA la DGR n.1609 del 30.10.2001 concernente : "Piano Regionale Sangue e Plasma - triennio 2001 - 2003 che prevede come obiettivi prioritari l'autosufficienza regionale di sangue e la sicurezza trasfusionale;

CONSIDERATO che a tutt'oggi, a fronte di un lieve calo delle donazioni, si registra un aumento del consumo di sangue regionale, determinato dalla forte concentrazione di strutture sanitarie ad alta specializzazione e di eccellenza che fungono da polo di attrazione di pazienti del Centro Sud, la cui percentuale è del 30% sul totale dei pazienti;



169 12 MAR. 2004

CONSIDERATO che il raggiungimento dell'autosufficienza deve essere perseguito attraverso la raccolta di sangue da donatori volontari periodici, preferibilmente associati, i soli che possono garantire le condizioni per un sangue sicuro, perché soggetti a numerosi e dettagliati controlli clinici, tali da rendere la donazione una garanzia di salute anche per il donatore;

CONSIDERATO che nel Lazio solo il 64% dei donatori è costituito da donatori periodici e che il resto è composto da donatori occasionali, spesso parenti di utenti bisognosi di emotrasfusioni e che quindi è necessario incrementare e promuovere la donazione volontaria periodica e non remunerata;

VISTA la legge regionale 6 febbraio 2003, n.2 concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003";

TENUTO CONTO che il comma 2, lettera b) dell'art.72 della sopracitata legge, concernente: "Fondo regionale straordinario per il conseguimento dell'autosufficienza di sangue", prevede l'istituzione della Giornata regionale del donatore e delle donazioni, nell'ambito di una campagna promozionale intrapresa dalla Regione Lazio per l'aumento delle donazioni, quale impegno permanente delle Istituzioni finalizzato a pervenire all'autosufficienza del sangue nella nostra Regione;

CONSIDERATO necessario istituire la Giornata del donatore e delle donazioni e prevederne la cadenza annuale nel giorno 24 marzo, data in cui sarà presentata nell'ambito della campagna di promozione che si svolge dal 7 al 24 marzo 2004, nell'udienza con il Santo Padre per infondere all'iniziativa un carattere profondamente cristiano e solidaristico;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni suddette di dover fissare la Giornata del donatore e delle donazioni ogni anno il 24 marzo quale momento istituzionale significativo e rilevante nell'ambito di un programma concordato con le Associazioni di volontariato e le Istituzioni che a diverso titolo operano nel campo della donazione di sangue;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

5 MAR. 2004

Per le motivazioni illustrate in premessa, che s'intendono integralmente richiamate:

- di fissare la Giornata del donatore e delle donazioni ogni anno il 24 marzo quale momento istituzionale significativo e rilevante nell'ambito di un programma concordato con le Associazioni di volontariato e le Istituzioni che a diverso titolo operano nel campo della donazione di sangue.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

